



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE

N. Atto 93

del 26/01/2026

Proponente : DD 13 Sociale - Disabilità

OGGETTO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI ATTIVITÀ INTEGRATE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE MEDIANTE ATTIVAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI UNA RETE DI SERVIZI TERRITORIALI, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.” – REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DD07 N. 1770 DEL 16/10/2025

Uffici Partecipati

BANDI E BONUS SOCIALI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Delibera del C.C. n. 45 del 17.12.2025 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2026-2028;
- la Delibera del C.C. n. 48 del 18.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- la Delibera della G.C. n. 351 del 23.12.2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- la Delibera di G.C. n. 267 del 28.10.2025 ad oggetto: “Adozione della nuova macrostruttura dell'Ente – aggiornamento funzionigramma e definizione termine di entrata in vigore”;
- la Decisione del Sindaco n. 110 del 29/10/2025 con la quale viene affidato al sottoscritto l’incarico dirigenziale della Direzione D13 “Sociale - Disabilità”;
- il D.lgs. 267/2000;
- l’art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), recante la disciplina dei rapporti di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, con riferimento agli istituti della co-programmazione e della co-progettazione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72, del 31 marzo 2021, con il quale sono state approvate le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore)”;
- la Legge regionale toscana 22 luglio 2020 n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”, che disciplina i rapporti fra enti del Terzo Settore e Pubblica amministrazione attraverso i procedimenti di co-programmazione (artt. 9 e 10) e co-progettazione (artt.10 e 11);
- l’Art. 21-quinquies della legge 241/1990;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione dell’Assemblea dei soci del Consorzio Società della Salute zona pisana n. 17 del 01/08/2025, ad oggetto “Scioglimento del Consorzio Società della Salute Zona Pisana – Adempimenti”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 07/08/2025 con la quale l’amministrazione ha previsto di realizzare “Azioni di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale mediante attivazione e consolidamento di una rete di servizi”, attraverso l’avvio di un procedimento di co-programmazione ai sensi del d.lgs. 117/2017;
- la Determinazione DD07 n. 1430 del 08/08/2025 con la quale è stato avviato il procedimento di co-programmazione con il quale si è proceduto alla ricognizione dei bisogni, delle risorse materiali e immateriali, e dei servizi rivolti alle persone in stato di alta marginalità e in condizione di grave disagio sociale ed economico, messi in campo nel territorio dagli Enti del Terzo Settore che hanno partecipato ai tavoli;
- la Determinazione n. 1705 del 07/10/2025 con cui è stata approvata la relazione conclusiva del percorso di co-programmazione;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 14/10/2025 con la quale è stato espresso l’indirizzo per l’avvio del procedimento di co-progettazione;
- la Determinazione DD07 n. 1770 del 16/10/2025 ad oggetto “Manifestazione d’interesse per la co-progettazione e successiva gestione di attività integrate per il contrasto alla povertà e all’esclusione sociale mediante attivazione e consolidamento di una rete di servizi territoriali, ai sensi dell’art. 55 del

d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.” con la quale si prevedevano gli interventi per gli anni 2026-2027 e fino al 30/06/2028 con eventuale possibilità di proroga previo reperimento delle risorse necessarie;

VISTA la deliberazione della Conferenza Zonale Integrata – Zona Pisana n. 4 del 27/11/2025, con la quale è stata disposta la prosecuzione dei progetti e degli interventi in essere, la cui gestione avviene direttamente da parte dell’Azienda USL Toscana Nord Ovest, fino al termine massimo del 31/07/2026, al fine di garantire la continuità dei servizi;

CONSIDERATO che:

- a seguito dello scioglimento della Società della Salute Zona Pisana, è in corso, da parte della Conferenza Zonale Integrata, un articolato processo di interlocuzione istituzionale, finalizzato alla ridefinizione delle modalità di organizzazione e gestione dei servizi sociali e socio-sanitari a livello zonale, con particolare riferimento alla riallocazione delle funzioni tra l’Azienda USL Toscana Nord Ovest e i Comuni interessati;
- il contesto organizzativo è significativamente evoluto rispetto al momento dell’apertura della procedura di coprogettazione di cui alla DD07 n. 1770 del 16/10/2025 ed è tuttora in fase di definizione, al fine di delineare un assetto di governance dei servizi sociali improntato a forme di coordinamento e integrazione sovracomunale più ampie e strutturate rispetto a quanto originariamente ipotizzato al momento dell’avvio del procedimento di co-progettazione;
- detto processo di interlocuzione incide in modo diretto e significativo anche sugli ambiti di intervento relativi al contrasto alla povertà, all’esclusione sociale e alle situazioni di alta marginalità, determinando, allo stato, un quadro istituzionale, organizzativo e finanziario non ancora stabilizzato, con particolare riguardo alla titolarità delle funzioni, alla programmazione delle risorse e alle modalità di gestione degli interventi;
- l’attivazione di procedimenti di co-progettazione ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 presuppone una preventiva e puntuale definizione del perimetro delle competenze amministrative, degli obiettivi di intervento, delle risorse finanziarie disponibili e dell’ambito delle attività da sviluppare congiuntamente con gli Enti del Terzo Settore, elementi che, alla luce della rimodulazione organizzativa in corso, risultano non ancora definitivamente delineati;
- la prosecuzione del procedimento di co-progettazione avviato con Determinazione DD07 n. 1770 del 16/10/2025, in un contesto istituzionale in evoluzione e suscettibile di ulteriori ridefinizioni, potrebbe determinare criticità applicative, disallineamenti organizzativi e una non coerente allocazione delle responsabilità gestionali;

CONSIDERATO, altresì, che:

- ai sensi dell’art. 21-quinquies della legge n. 241/1990, l’Amministrazione può disporre la revoca dei propri atti, tra l’altro, in presenza di sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell’adozione del provvedimento;
- nel caso di specie, il sopravvenire di un diverso e più articolato scenario istituzionale e gestionale a livello di ambito sociale/zona distretto, emerso successivamente all’adozione del provvedimento di avvio della co-progettazione da parte del Comune di Pisa, integra un mutamento della situazione di fatto non prevedibile *ab origine* e determina il sorgere di un interesse pubblico attuale e prevalente alla revoca del procedimento di cui trattasi;
- tale interesse pubblico è ravvisabile nella necessità di assicurare coerenza, stabilità e omogeneità all’organizzazione dei servizi di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale, evitando l’avvio di percorsi di co-progettazione potenzialmente non allineati con il modello di gestione in via di definizione a livello zonale;
- la revoca del procedimento di co-progettazione si configura, pertanto, come misura funzionale alla tutela dell’interesse pubblico attuale e concreto alla corretta organizzazione dei servizi socio-assistenziali, nonché al rispetto dei principi di buon andamento, efficacia e coordinamento dell’azione amministrativa.

RITENUTO, pertanto, che sussistano sopravvenute e motivate ragioni di interesse pubblico che non consentono la prosecuzione e la conclusione positiva del procedimento di co-progettazione avviato, rendendo necessario procedere alla revoca dello stesso, riservandosi l'Amministrazione di adottare un nuovo provvedimento all'esito della definitiva riorganizzazione dei servizi a livello zonale, riferiti al contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;

DATO ATTO che:

- la procedura di cui trattasi non ha natura di affidamento né genera posizioni giuridiche soggettive in capo ai partecipanti;
- la chiusura senza esito del procedimento non comporta obblighi risarcitori o indennitari a carico dell'Amministrazione;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 è il Dr. Massimiliano Bacchiet, che dichiara di:

- non trovarsi in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi neanche potenziale, né sussistono altre cause ostative secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa,
- agire nel pieno rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;

PRECISATO che in capo al sottoscritto non sussistono elementi ostativi all'adozione del presente atto, anche con riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, e di non trovarsi in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi neanche potenziale, né sussistono altre cause ostative secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;

VISTO il “Regolamento per lo svolgimento del controllo di regolarità amministrativa” approvato con deliberazione della G.C. 189/2012, nonché i provvedimenti n. 213/2016 e n. 132/2025 del Segretario Generale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non necessita di visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.lgs 267/2000 “TU degli Enti Locali”;

ATTESTATO, sotto la propria responsabilità esclusiva, la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente determinazione e del procedimento a questa presupposto;

DATO ATTO che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalle vigenti normative, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure;

per i motivi sopra esposti e tutti richiamati,

D E T E R M I N A

1. **DI DISPORRE**, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, la revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990, del provvedimento DD07 n. 1770 del 16/10/2025 e del contestuale procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;

2. **DI DARE ATTO** che l'Amministrazione si riserva di valutare l'eventuale adozione di un nuovo provvedimento a seguito della definizione del modello organizzativo e gestionale dei servizi sociali da parte della Conferenza Zonale Integrata – Zona Pisana;
3. **DI DARE COMUNICAZIONE** del presente provvedimento, a mezzo PEC, ai soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse nell'ambito dell'Avviso di cui alla Determinazione DD07 n. 1770 del 16/10/2025, ai fini della piena conoscenza e degli eventuali effetti conseguenti;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online, ai sensi della Legge 18 giugno 2009, n. 69, e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Pisa, in attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

**Il Dirigente
Federico Vola**

Documento firmato digitalmente da

federico vola / ArubaPEC S.p.A.